



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministrazione@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale n° 74 del 27 Aprile 2023

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Allegati

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 162/A inerente Disposizioni in deroga artt. 17, 18 e 20 NOIF s.s. 2023/2024 (fusioni, scissioni, cambi den. e sede);

COMUNICATO UFFICIALE N. 163/A inerente la deroga art. 72 NOIF (divise da gioco);

COMUNICATO UFFICIALE N. 164/A inerente la deroga Regola 3 Regolamento Giuoco del Calcio (panchina lunga);

COMUNICATO UFFICIALE N. 165/A inerente la modifica degli artt. 35 e 36 C.G.S.;

COMUNICATO UFFICIALE N. 166/A inerente le modifiche Regole tecnico-sportive del Processo Sportivo Telematico della FIGC;

COMUNICATO UFFICIALE N. 167/A inerente la modifica degli articoli 16 e 52, delle N.O.I.F.;

COMUNICATO UFFICIALE N. 168/A inerente la modifica degli articoli 85 e 90 delle N.O.I.F.;

2. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

TORNEO NAZIONALE

Il Settore Giovanile e Scolastico ha esaminato il Regolamento del Torneo Nazionale appresso indicato e ne ha autorizzato lo svolgimento:

denominazione del torneo: **"Memorial Davide Andreoli"**

organizzazione: A.S.D. SC ALESSANDRO ROSINA

categoria di partecipazione: Esordienti Misti

periodo di svolgimento: dal 29 aprile al 1° maggio 2023

località: impianti sportivi "Centro Sportiva A. Rosina " e comunale di Bonifati

I referti di gara, redatti da tecnici o dirigenti regolarmente tesserati FIGC, dovranno essere trasmessi alla Delegazione Provinciale di Cosenza, per essere esaminati dall' Organo della Giustizia Sportiva.

denominazione del torneo: **"Memorial Davide Andreoli"**

organizzazione: A.S.D. SC ALESSANDRO ROSINA

categoria di partecipazione: Pulcini Misti

periodo di svolgimento: dal 29 aprile al 1° maggio 2023

località: impianti sportivi "C.S. A. Rosina " e comunale di Bonifati

I referti di gara, redatti dagli stessi giocatori (auto arbitraggio), dovranno essere trasmessi alla Delegazione Provinciale di Cosenza, per essere esaminati dall' Organo della Giustizia Sportiva.

Il Torneo è soggetto prima del suo inizio al rispetto del Protocollo F.I.G.C. del 22/12/2022, versione 2 denominato "Indicazioni Generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della stagione sportiva 2022/2023 allenamenti, attività pre gara e gare finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19", reperibile sul sito www.figc.it.

Nel caso di eventuale concomitanze delle gare del torneo con Attività Ufficiali Federali, le società affiliate alla F.I.G.C. che partecipano al torneo devono dare precedenza alle attività federali.

Allegati

Si rimette in allegato il **COMUNICATO UFFICIALE N. 139** pubblicato dal S.G.S inerente "Regolamenti Finali Nazionali Under 17 e Under 15 di Calcio a 5 stagione sportiva 2022/2023"

3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati

Si rimette in allegato la **CIRCOLARE N. 15 - 2023 CENTRO STUDI TRIBUTARI** avente ad oggetto: "Rottamazione quater" - Slittamento al 30 giugno 2023 per la presentazione della domanda - Comunicato del 21 aprile 2023 del Ministero Economia e Finanza;

COMUNICAZIONI DEL COORDINAMENTO FEDERALE CALABRIA



TORNEO UNDER 13 – FAIR PLAY ELITE 2022 / 2023 1° FASE INTERREGIONALE

RISULTATI E CLASSIFICHE 1° FASE INTERREGIONALE

Si riportano di seguito i risultati e le classifiche relativi alla 1° Fase Interregionale del Torneo Under 13 - Fair Play Elite 2022/2023:

		1TEMPO		2 TEMPO		3TEMPO		RISULTATO GARA		RISULTATO SSG		RISULTATO FINALE	
SEGATO	PELUSO ACADEMY 1980	0	0	1	0	0	2	2	2	1	0	3	2
MICRI CALCIO	PELUSO ACADEMY 1980	1	1	0	0	0	0	3	3	1	0	4	3
SEGATO	MICRI CALCIO	0	0	1	0	0	2	2	2	1	0	3	2

Classifica

Società	I^ Giornata			II^ Giornata			Punteggio Finale	Classifica
	Punti Partita	Bonus Giocatori	Bonus Bambine	Punti Partita	Bonus Giocatori	Bonus Bambine		
SEGATO	3	2	0	3	2	0	10	1°
MICRI CALCIO	3	2	0	0	2	0	7	2°
PELUSO ACADEMY 1980	0	2	0	0	2	0	4	3°

CORSO INFORMATIVO "GRASSROOTS LIVELLO E" PER ASPIRANTE "ISTRUTTORE ATTIVITÀ DI BASE " DI BEACH SOCCER DI CATANZARO - ELENCO CORSISTI

Si riporta di seguito l'elenco dei corsisti che hanno completato il corso informativo "GRASSROOTS LIVELLO E" per aspirante "ISTRUTTORE ATTIVITÀ DI BASE " di Beach Soccer di Catanzaro:

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| 1 Barbieri Bruno | 20 Mauro Christian |
| 2 Budace Francesco | 21 Mauro Francesco |
| 3 Calabro Simona | 22 Mesiano Valentina |
| 4 Cammisecra Fabio | 23 Misdea Giuseppe |
| 5 Cannizzaro Riccardo | 24 Morello Francesco |
| 6 Carbone Carmine | 25 Nicolazzo Francesco |
| 7 Carbone Francesco | 26 Papaleo Massimiliano |
| 8 Carrozza Sebastiano | 27 Parrotta Francesco |
| 9 Casile Antonia | 28 Pauroso Salvatore |
| 10 Castiglia Francesco | 29 Perciamontani Marcello |
| 11 Corasaniti Gioele | 30 Piazza Antonino |
| 12 Cullice Gianluca | 31 Puntillo Silvia |
| 13 Curcio Gianmarco | 32 Saladino Giuseppe |
| 14 Esposito Roberto Marzino | 33 Spadea Saverio |
| 15 Gaudio Emilio | 34 Tinello Claudio |
| 16 Greco Maria Teresa | 35 Truglia Vincenzo |
| 17 Lo Prete Fabio | 36 Viscomi Pietro |
| 18 Lombardo Davide | 37 Viscomi Salvatore |
| 19 Mascaro Alessandro | |

4. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

TORNEO PROVINCIALE

VISTA la richiesta formulata dalla società **A.S.D. FIAMMA ALTO IONIO di Trebisacce (CS)** per ottenere l'autorizzazione ad organizzare ed a svolgere il Torneo a carattere Provinciale denominato **"E' bello tutti insieme"** riservato ai giovani calciatori della categoria Pulcini Misti;

ESAMINATO il Regolamento trasmesso dalla società, si autorizza lo svolgimento del Torneo stesso che avrà luogo lunedì 1 maggio 2023, presso lo stadio comunale "G. Amerise" di Trebisacce.

I referti di gara, redatti dagli stessi giocatori (auto arbitraggio), dovranno essere trasmessi alla Delegazione Distrettuale di Rossano, per essere esaminati dall' Organo della Giustizia Sportiva.

Gli organizzatori e le società partecipanti dovranno rigorosamente verificare che tutti i giovani calciatori utilizzati nel Torneo, siano in possesso della documentazione sanitaria prevista dall' art. 43 delle N.O.I.F..

Il Torneo è soggetto prima del suo inizio al rispetto del Protocollo F.I.G.C. del 22/12/2022, versione 2 denominato *"Indicazioni Generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della stagione sportiva 2022/2023 allenamenti, attività pre gara e gare finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19"*, reperibile sul sito www.figc.it.

Nel caso di eventuale concomitanze delle gare del torneo con Attività Ufficiali Federali, le società affiliate alla F.I.G.C. che partecipano al torneo devono dare precedenza alle attività federali.

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17

Segreteria

PLAY OFF - "IV^A EDIZIONE COPPA CALABRIA UNDER 17" s.s. 2022/2023

GARE 2° TURNO

Ad integrazione di quanto già pubblicato sul C.U. n. 72 del 20.04.2023 e visti i risultati conseguiti nelle gare del 1° turno (recuperi), nonché quanto riportato sui Comunicati Ufficiali n. 24 dell' 11.10.2022 e n. 68 del 07.04.2023 si trascrivono di seguito le società che disputeranno il secondo turno dei play-off:

GIRONE "A"

Vincente GARA 1	A.S.D.	SOCCER MONTALTO	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)
Vincente GARA 2	A.S.D.	FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA	

Sabato 29 aprile 2023 (ore 15.30)

SOCCER MONTALTO - FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA

GIRONE "B"

Vincente GARA 1	A.S.D.	CALCIO LAMEZIA	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)
Vincente GARA 2	A.S.D.	V.E. RENDE	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)

Sabato 29 aprile 2023 (ore 15.30)

CALCIO LAMEZIA - V.E. RENDE (già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)

GIRONE "C"

Vincente GARA 1	S.S.D.	KENNEDY J.F. AQUILE	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)
Vincente GARA 2	A.S.D.	ACADEMY CROTONE	(già riportata su C.U. n. 72 del 20.04.2023)

Sabato 29 aprile 2023 (ore 15.30)

KENNEDY J.F. AQUILE - ACADEMY CROTONE (già riportata su C.U. n. 72 del 20.04.2023)

GIRONE "D"

Vincente GARA 1	A.S.D.	REGGIOMEDITERRANEA	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)
Vincente GARA 2	A.S.D.	GIOIESE 1918	(già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)

Sabato 29 aprile 2023 (ore 15.30)

REGGIOMEDITERRANEA - GIOIESE 1918 (già riportata su C.U. n. 68 del 07.04.2023)

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati due tempi supplementari (della durata di quindici minuti ciascuno) e in caso di ulteriore parità verrà considerata vincente la società in migliore posizione di classifica al termine del campionato, la quale acquisirà il diritto a disputare i Quarti di Finale della "IV Edizione Coppa Calabria Under 17".

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15

Segreteria

PLAY OUT - GARE 2° TURNO

Ad integrazione di quanto già pubblicato sul C.U. n. 72 del 20.04.2023 e visti i risultati conseguiti nelle gare del 1° turno (recuperi), nonché quanto riportato sui Comunicati Ufficiali n. 21 del 06.10.2022 e n. 68 del 07.04.2023 si trascrivono di seguito le società che disputeranno il secondo turno dei play-Out:

GIRONE "A"

Perdente GARA 1 A.S.D. ATLETICO F. SCICCHITANO *(già riportata su C.U. n.68 del 07.04.2023)*
Perdente GARA 2 A.S.D. POLISPORTIVA G. SALERNO *(già riportata su C.U. n.68 del 07.04.2023)*

Domenica 30 aprile 2023 (ore 10.30)

POLISPORTIVA G. SALERNO - ATLETICO F. SCICCHITANO *campo "M.Dodaro" Castrolibero - Via Mattia Preti*

GIRONE "B"

Perdente GARA 1 N.S. PRO COSENZA *(già riportata su C.U. n.68 del 07.04.2023)*
Perdente GARA 2 A.POL. SAN MICHELE DONNICI

Domenica 30 aprile 2023 (ore 10.30)

SAN MICHELE DONNICI - PRO COSENZA

GIRONE "C"

Perdente GARA 1 A.S.D. VIGOR CATANZARO
Perdente GARA 2 POL. JUVENTUS CLUB A.S.D. *(già riportata su C.U. n.72 del 20.04.2023)*

Domenica 30 aprile 2023 (ore 10.30)

JUVENTUS CLUB A.S.D. - VIGOR CATANZARO *campo "S. Antonio" Isola Capo Rizzuto - Loc. S'Antonio*

GIRONE "D"

Perdente GARA 1 A.S.D. AUDAX LOCRI *(già riportata su C.U. n.68 del 07.04.2023)*
Perdente GARA 2 A.S.D. BOCALE CALCIO ADMO *(già riportata su C.U. n.72 del 20.04.2023)*

Domenica 30 aprile 2023 (ore 10.30)

BOCALE CALCIO ADMO - AUDAX LOCRI *(già riportata su C.U. n.72 del 20.04.2023)*

A conclusione della gara, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari saranno disputati due tempi supplementari (della durata di dieci minuti ciascuno); in caso di ulteriore parità verrà dichiarata perdente la squadra peggio classificata in Campionato; la stessa sarà retrocessa ai Campionati Provinciali/Locali.

Modifiche al programma gare

Gara Play Off SC ALESSANDRO ROSINA = PROMOSPORT del 30.04.2023 (ore 10.30)

La gara a margine, seguito indisponibilità proprio campo, giusta richiesta società ospitante e ratifica accordi intercorsi società interessate, si disputerà alle ore 11.30 sul campo "Tedesco" di Praia a Mare.

5. PROGRAMMA GARE PROSSIMO TURNO

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17 "ELITE PIERO LO GUZZO" - Play Off

GIRONE A - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
MORRONE	SPORTING CLUB CORIGLIANO	A	30/04/2023 10:30	492 "POPILBIANCO"	COSENZA	VIA POPILIA

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17 - Play Off

GIRONE A - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
SOCCER MONTALTO	FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA	A	29/04/2023 15:30	515 C.S. SOCCER MONTALTO	MONTALTO UFFUGO	VIA SETTIMO TORINESE, 43

GIRONE B - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CALCIO LAMEZIA	V.E. RENDE	A	29/04/2023 15:30	83 "R. RIGA"	LAMEZIA TERME/S.EUFEMIA	LOC. PITIZZANI VIA BOCCIONI

GIRONE C - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
KENNEDY J.F. AQUILE	ACADEMY CROTONE	A	29/04/2023 15:30	503 CENT.TECN.FED.LE	CATANZARO	VIA CONTESSA CLEMENZA, 1

GIRONE D - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
REGGIOMEDITERRANEA	GIOIESE 1918	A	29/04/2023 15:30	455 PARCO LONGHI BOVETTO	REGGIO CALABRIA/CROCE VALANIDI	LOC. PARCO LONGHI BOVETTO

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 - Play Off

GIRONE A - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ELISIR	VIRTUS CORIGLIANO 2021	A	30/04/2023 10:30	99 "MASSIMO RUSSO"	MIRTO CROSIA	LOCALITA CENTOFONTANE

GIRONE B - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
SC ALESSANDRO ROSINA	PROMOSPORT	A	30/04/2023 11:30	23 "M. TEDESCO"	PRAIA A MARE	VIA C. CILEA

GIRONE C - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CATANZARO LIDO 2004	VIRTUS SOVERATO	A	30/04/2023 10:30	480 CENT.SP. SIMERI MARE	SIMERI MARE	VIALE SANTA CHIARA

GIRONE D - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
GALLICO CATONA F.C.	ACADEMY REGGIO	A	30/04/2023 10:30	461 "NINO LO PRESTI"	REGGIO CAL./GALLICO SUP.	CONTRADA SANTA DOMENICA

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 - Play Out

GIRONE A - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
POLISPORTIVA G.SALERNO	ATLETICO F.SCICCHITANO	A	30/04/2023 10:30	204 "M. DODARO"	CASTROLIBERO	VIA MATTIA PRETI

GIRONE B - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
SAN MICHELE DONNICI	PRO COSENZA	A	30/04/2023 10:30	218 COSENZA/DONNICI	COSENZA/DONNICI INFERIORE	CONTRADA ERBICELLO

GIRONE C - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
JUVENUS CLUB A.S.D.	VIGOR CATANZARO	A	30/04/2023 10:30	475 "S.ANTONIO"	ISOLA CAPO RIZZUTO	LOCALITA SANT'ANTONIO

GIRONE D - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BOCALE CALCIO ADMO	AUDAX LOCRI	A	30/04/2023 10:30	458 REG.CAL./BOCALE	REGGIO CAL./BOCALE	LOCALITA' CAMPOLI BOCALE

6. RISULTATI GARE

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17 - Play Off

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 22/04/2023

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE A - 1 Giornata - A			
ATLETICO F.SICCHITANO	- FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA	0 - 1	

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 - Play Out

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 23/04/2023

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE B - 1 Giornata - A			GIRONE C - 1 Giornata - A		
SAN MICHELE DONNICI	- VIBONESE CALCIO S.R.L.	2 - 3	DAVOLI ACADEMY	- VIGOR CATANZARO	2 - 1

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

Decisioni del Giudice Sportivo Territoriale

Il Giudice Sportivo Territoriale nella seduta del 26.04.2023, ha adottato le decisioni che di seguito si riportano:

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17 - PLAY OFF

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - GARE DEL 22/ 4/2023

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

RECCHIA CRISTIAN GIUSEP	(ATLETICO F.SICCHITANO)	TISCI NICOLAS	(ATLETICO F.SICCHITANO)
-------------------------	-------------------------	---------------	-------------------------

CALCIATORI NON ESPULSI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

BARTOLETTI SEBASTIANO	(FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA)	FILADORO LUCA	(FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA)
MANFREDI MANUEL	(FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA)	PIERRO ALESSIO	(FORZA RAGAZZI SCHIAVONEA)

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 - PLAY OUT

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - GARE DEL 23/ 4/2023

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

SOCIETA'

AMMENDA

€ 250,00 SAN MICHELE DONNICI

per entrata abusiva in campo durante la gara di un proprio sostenitore, il quale tentava di aggredire l'allenatore della squadra ospite, spintonandolo, senza ulteriori conseguenze perchè allontanato dai dirigenti della squadra locale.

ALLENATORI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

RANIELI VINCENZO	(VIBONESE CALCIO S.R.L.)
------------------	--------------------------

Per proteste avverso decisioni arbitrali durante la gara.

PAUOSO SALVATORE	(VIGOR CATANZARO)
------------------	-------------------

Per proteste avverso decisioni arbitrali

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

VENNERI FRANCESCO GIUSE	(SAN MICHELE DONNICI)
-------------------------	-----------------------

CALCIATORI NON ESPULSI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

COZZA VINCENZO	(SAN MICHELE DONNICI)	VENNERI FRANCESCO GIUSE	(SAN MICHELE DONNICI)
MALERBA DOMENICO	(VIBONESE CALCIO S.R.L.)	RICCIO RAFFAELE	(VIBONESE CALCIO S.R.L.)
FERRO UGO SAMUELE	(VIGOR CATANZARO)		

Le ammende irrogate dovranno pervenire a questo Comitato entro e non oltre il 11/05/2023.

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 162/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- vista la nota in data 5 aprile 2023, con la quale la Lega Nazionale Dilettanti ha evidenziato l'opportunità di prorogare, anche per la stagione sportiva 2023/2024, le misure derogatorie alle disposizioni normative vigenti, che possano agevolare e favorire soluzioni dirette a salvaguardare il patrimonio calcistico in ambito dilettantistico;
- ritenuto condivisibile lo spirito della proposta avanzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, tenuto conto del contesto socio economico particolarmente difficile che caratterizza il nostro paese;
- valutato opportuno intervenire, limitatamente alla realtà dilettantistica e di settore giovanile, sulle condizioni per procedere alle domande di cambio di denominazione, di trasferimento di sede sociale, di fusione, scissione e conferimento di azienda nel termine regolamentare del 5 luglio 2023, introducendo disposizioni derogatorie agli articoli 17, 18 e 20 delle N.O.I.F., valevoli per la stagione sportiva 2023/2024;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

ha deliberato

ai fini del cambio di denominazione, del trasferimento di sede, di fusione, di scissione e di conferimento di azienda **per società dilettantistiche e del settore giovanile e scolastico (di seguito società)**, si applicheranno le seguenti disposizioni in deroga agli artt. 17, 18 e 20 delle N.O.I.F., per la stagione sportiva **2023/2024**:

- 1) il trasferimento di sede sarà consentito alle seguenti condizioni: a) la **società** deve essere affiliata alla F.I.G.C. da almeno una stagione sportiva; b) la **società** deve trasferirsi in Comune confinante o, anche in Comune non confinante, purché situato entro un raggio di 20 chilometri, nella stessa provincia o in provincia confinante, all'interno della stessa Regione; c) non si applica il vincolo del mancato trasferimento di sede nelle due stagioni sportive precedenti;
- 2) le **società** oggetto di fusione, la **società** oggetto di scissione ovvero la **società** conferente devono essere affiliate alla F.I.G.C. da almeno una stagione sportiva e non si applica per tali

operazioni il vincolo delle mancate effettuazioni di fusioni, di scissioni o di conferimenti di azienda nelle due stagioni sportive precedenti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 20 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 163/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- vista l'istanza della Lega Nazionale Dilettanti di consentire, in deroga all'art. 72 NOIF per la stagione sportiva 2023/2024, ai calciatori ed alle calciatrici partecipanti ai Campionati dilettantistici nazionali, regionali e provinciali maschili e femminili, nonché ai Campionati giovanili Juniores della L.N.D., di indossare per tutta la durata della stagione sportiva una maglia recante sempre lo stesso numero, non necessariamente progressivo;
- preso atto, altresì, che la suddetta deroga per il Campionato Nazionale di Serie D e per il Campionato Nazionale di Serie C femminile, va integrata anche con la possibilità di personalizzare la maglia con il cognome del calciatore e della calciatrice che la indossa;
- ritenuto di poter accogliere l'istanza;
- visti gli artt. 72 delle NOIF e 27 dello Statuto

h a d e l i b e r a t o

di consentire, limitatamente alla stagione sportiva 2023/2024, in deroga all'art. 72 delle NOIF, ai calciatori e calciatrici partecipanti ai Campionati dilettantistici nazionali, regionali e provinciali maschili e femminili, nonché ai Campionati giovanili Juniores della L.N.D., di indossare per tutta la durata della stagione, una maglia recante sempre lo stesso numero, non necessariamente progressivo;

di consentire, ai calciatori e calciatrici partecipanti al Campionato Nazionale di Serie D e al Campionato Nazionale di Serie C Femminile, anche la personalizzazione della maglia con il cognome.

PUBBLICATO IN ROMA IL 20 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 164/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- vista l'istanza della Lega Nazionale Dilettanti di consentire in deroga alle Decisioni Ufficiali F.I.G.C. – Regola 3 – del Regolamento del Giuoco del Calcio, limitatamente alle competizioni ufficiali organizzate nell'ambito della L.N.D. nella stagione sportiva 2022/2023, che le società possano indicare un massimo di nove giocatori di riserva nella distinta di gara;
- ritenuto di poter accogliere la predetta istanza;
- viste le Decisioni Ufficiali F.I.G.C. alla Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

h a d e l i b e r a t o

di consentire, in via sperimentale per la stagione sportiva 2023/2024, in deroga alle decisioni ufficiali della F.I.G.C. relative alla Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio, che limitatamente alle competizioni ufficiali organizzate nell'ambito della L.N.D., le società possano indicare un massimo di nove giocatori di riserva nella distinta di gara, in luogo dei sette previsti dalle vigenti disposizioni, tra i quali scegliere gli eventuali sostituti. Restano invariate le attuali previsioni per la disciplina del Calcio a Cinque.

PUBBLICATO IN ROMA IL 20 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 165/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- condivisa la necessità di valutare ulteriori azioni di contrasto agli episodi di violenza nei confronti degli arbitri;
- ritenuto a tal fine di modificare gli artt. 35 e 36 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

h a d e l i b e r a t o

di modificare gli artt. 35 e 36 del Codice di Giustizia Sportiva, come da testo allegato sub A) alla presente delibera.

PUBBLICATO IN ROMA IL 20 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA FIGC

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>Art. 35 Condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara</p>	<p>Art. 35 Condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara</p>
<p>1. Costituisce condotta violenta ogni atto intenzionale diretto a produrre una lesione personale e che si concretizza in una azione impetuosa ed incontrollata, connotata da una volontaria aggressività, ivi compreso lo sputo, in occasione o durante la gara, nei confronti dell'ufficiale di gara.</p> <p>2. I calciatori e i tecnici che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, sono puniti con la sanzione minima di un anno di squalifica e, per lo sputo, con la sanzione minima di cinque giornate di squalifica.</p> <p>3. I dirigenti, i soci e i non soci di cui all'art. 2, comma 2 che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, sono puniti con la sanzione minima di un anno di inibizione e, per lo sputo, con la sanzione minima di sei mesi di inibizione.</p> <p>4. I calciatori e i tecnici che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, provocando lesione personale, attestata con referto medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sono puniti con la sanzione minima di due anni di squalifica.</p> <p>5. I dirigenti, i soci e non soci di cui all'art. 2, comma 2 che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, provocando lesione personale, attestata con referto medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sono puniti con la sanzione minima di due anni di inibizione.</p>	<p>1. Costituisce condotta violenta ogni atto intenzionale diretto a produrre una lesione personale e che si concretizza in una azione impetuosa ed incontrollata, connotata da una volontaria aggressività, ivi compreso lo sputo, in occasione o durante la gara, nei confronti dell'ufficiale di gara.</p> <p>2. I calciatori e i tecnici che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, sono puniti con la sanzione minima di 2 anni di squalifica.</p> <p>3. I dirigenti, i soci e i non soci di cui all'art. 2, comma 2 che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, sono puniti con la sanzione minima di 2 anni di inibizione.</p> <p>4. I calciatori e i tecnici che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, provocando lesione personale, attestata con referto medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sono puniti con la sanzione minima di 4 anni di squalifica.</p> <p>5. I dirigenti, i soci e non soci di cui all'art. 2, comma 2 che pongono in essere la condotta di cui al comma 1, provocando lesione personale, attestata con referto medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sono puniti con la sanzione minima di 4 anni di inibizione.</p> <p>5bis. Le società per le quali sono tesserati i soggetti sanzionati per la condotta di cui al comma 5, rispondono per i medesimi comportamenti con la sanzione minima di due punti di penalizzazione in classifica.</p>

6. Per le condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara, le ammende sono applicabili anche ai soggetti di cui ai precedenti commi appartenenti alla sfera dilettantistica e giovanile.

7. Gli organi di giustizia sportiva operanti in ambito professionistico, dilettantistico e nel settore giovanile, nelle decisioni riguardanti condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara, devono specificare che le sanzioni inflitte vanno considerate ai fini della applicazione delle misure amministrative a carico delle società professionistiche, dilettantistiche e di settore giovanile, deliberate dal Consiglio federale per prevenire e contrastare tali episodi.

6. Per le condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara, le ammende sono applicabili anche ai soggetti di cui ai precedenti commi appartenenti alla sfera dilettantistica e giovanile.

7. Gli organi di giustizia sportiva operanti in ambito professionistico, dilettantistico e nel settore giovanile, nelle decisioni riguardanti condotte violente nei confronti degli ufficiali di gara, devono specificare che le sanzioni inflitte vanno considerate ai fini della applicazione delle misure amministrative a carico delle società professionistiche, dilettantistiche e di settore giovanile, deliberate dal Consiglio federale per prevenire e contrastare tali episodi.

Art. 36

Altre condotte nei confronti degli ufficiali di gara

1. Ai calciatori e ai tecnici responsabili delle infrazioni di seguito indicate, commesse in occasione o durante la gara, è inflitta, salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti, come sanzione minima la squalifica:

- a) per due giornate o a tempo determinato in caso di condotta ingiuriosa o irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara;
- b) per quattro giornate o a tempo determinato in caso di condotta gravemente irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara che si concretizza in un contatto fisico.

2. Ai dirigenti, ai soci e non soci di cui all'art. 2, comma 2, responsabili delle infrazioni di seguito indicate, commesse in occasione o durante la gara, è inflitta, salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti, come sanzione minima la inibizione:

- a) per un mese in caso di condotta ingiuriosa o irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara;
- b) per due mesi in caso di condotta gravemente irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara che si concretizza con un contatto fisico.

Art. 36

Altre condotte nei confronti degli ufficiali di gara

1. Ai calciatori e ai tecnici responsabili delle infrazioni di seguito indicate, commesse in occasione o durante la gara, è inflitta, salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti, come sanzione minima la squalifica:

- a) per **4** giornate o a tempo determinato in caso di condotta ingiuriosa o irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara;
- b) per **8** giornate o a tempo determinato in caso di condotta gravemente irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara che si concretizza in un contatto fisico.

2. Ai dirigenti, ai soci e non soci di cui all'art. 2, comma 2, responsabili delle infrazioni di seguito indicate, commesse in occasione o durante la gara, è inflitta, salva l'applicazione di circostanze attenuanti o aggravanti, come sanzione minima la inibizione:

- a) per **2 mesi** in caso di condotta ingiuriosa o irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara;
- b) per **4** mesi in caso di condotta gravemente irrispettosa nei confronti degli ufficiali di gara che si concretizza con un contatto fisico.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 166/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- visto il Comunicato Ufficiale n. 160/A del 1° febbraio 2021;
- ritenuto necessario modificare il documento relativo alle “Regole tecnico-operative del Processo Sportivo Telematico della FIGC”, al fine di renderle operative anche per la Corte Sportiva d’Appello nazionale;
- visto l’art. 27 dello Statuto Federale

ha deliberato

di approvare le modifiche alle “Regole tecnico-operative del Processo Sportivo Telematico della FIGC”, come da documento allegato alla presente delibera.

PUBBLICATO IN ROMA 20 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

Regole tecnico-operative del Processo sportivo telematico della

Federazione Italiana Giuoco calcio-FIGC

Art. 1

Processo sportivo telematico

1. Il processo sportivo telematico della Federazione italiana giuoco calcio – FIGC ha l'obiettivo di raccogliere e condividere informazioni e documenti nell'ambito dei procedimenti dinnanzi agli organi di Giustizia sportiva della Federazione, al fine di consentire la consultazione della documentazione dematerializzata e la gestione del processo sportivo mediante l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
2. La piattaforma informatica della Giustizia sportiva si applica al Tribunale federale nazionale, alla Corte federale d'appello **ed alla Corte sportiva d'appello nazionale.**

Art. 2

Finalità della piattaforma informatica della Giustizia sportiva

1. La piattaforma informatica della Giustizia sportiva gestisce in ogni grado del giudizio in ambito federale, con modalità informatiche, la formazione del fascicolo, le operazioni di individuazione del procedimento giustiziale, la tenuta dei registri, il deposito, la conservazione, la visualizzazione e l'estrazione di copie degli atti del fascicolo, la pubblicazione dei provvedimenti giustiziali, le comunicazioni di segreteria, la trasmissione dei fascicoli e ogni altra attività inerente al processo sportivo telematico.
2. La piattaforma è raggiungibile all'indirizzo: <https://pst.figc.it>
3. L'utilizzo della piattaforma è consentito:
 - a) alla Procura federale;
 - b) al Tribunale federale nazionale;
 - c) alla Corte federale d'appello;
 - d) alla Corte sportiva d'appello nazionale;**
 - e) alle società affiliate, ai tesserati e ai loro difensori, nonché a tutti gli altri soggetti interessati dai procedimenti sportivi.

Art. 3

Il fascicolo informatico

1. Il fascicolo informatico contiene tutti gli atti, gli allegati, i documenti e i provvedimenti del processo sportivo in forma di documento informatico.
2. In particolare il fascicolo informatico reca l'indicazione:
 - a) dell'ufficio titolare del procedimento che sovrintende alla gestione del fascicolo medesimo e cura la correttezza e l'aggiornamento dei dati inseriti;
 - b) del numero di ruolo generale del procedimento;
 - c) dell'oggetto sintetico del procedimento;
 - d) dei dati identificativi delle parti interessate e dei difensori;
 - e) dell'elenco dei documenti contenuti.
3. Nel fascicolo informatico sono inserite, altresì, informazioni riguardanti:
 - a) le parti e i difensori (tipologia di parte, data di costituzione, partita IVA/codice fiscale);
 - b) le comunicazioni di Segreteria nonché le relative ricevute di avvenuta accettazione e avvenuta consegna;
 - c) le camere di consiglio e le udienze;

- d) il link al contenuto integrale del fascicolo informatico di provenienza;
 - e) i provvedimenti impugnati;
 - f) tutti i provvedimenti adottati dagli Organi di giustizia;
 - g) il contributo per l'accesso alla Giustizia sportiva.
4. Il fascicolo informatico costituisce il fascicolo di ufficio ed è formato in modo da garantire la facile reperibilità ed il collegamento degli atti contenuti in relazione alla data di deposito, al contenuto ed alle finalità dei singoli documenti.
5. L'archiviazione, la conservazione e la reperibilità di tutti gli atti del fascicolo redatti sotto forma di documenti informatici sono assicurate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4

Registro generale dei procedimenti

1. I registri di presentazione dei procedimenti sono gestiti con modalità informatiche, assicurando la numerazione progressiva, la certezza della data e dell'oggetto delle registrazioni e l'identificazione del soggetto che procede alle registrazioni informatiche.
2. Sono gestiti con modalità automatizzata, in particolare, i seguenti registri:
 - a) registro generale dei procedimenti;
 - b) provvedimenti di fissazione di udienza;
 - c) provvedimenti degli Organi della giustizia sportiva federale;
 - d) processi verbali.

Art. 5

Atti delle parti

1. Gli atti introduttivi del procedimento, le memorie autorizzate, i motivi aggiunti e qualsiasi altro atto del processo sono redatti in formato di documento informatico sottoscritto con firma digitale, ovvero, nei procedimenti ove l'assistenza del difensore non è necessaria, mediante copia per immagine del documento analogico sottoscritto con firma autografa dalla parte interessata.
2. La firma digitale è ammessa sia nel formato denominato "PDF Advanced Electronic Signature" (cosiddetto "PAdES"), che nel formato denominato "CMS Advanced Electronic Signature" (cosiddetto "CADES").

Art. 6

Procura alle liti e conferimento dell'incarico di assistenza e difesa

1. Il conferimento dell'incarico di assistenza e difesa è valido a condizione che sia documentato mediante deposito telematico via upload della copia per immagine del documento analogico sottoscritto con firma autografa, cui sarà apposta per autentica la firma digitale del difensore.

Art.7

Provvedimenti del Giudice sportivo

1. I provvedimenti del Giudice sportivo sono redatti e depositati sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma digitale mediante la piattaforma del processo sportivo telematico.

2. I provvedimenti collegiali sono redatti dall'estensore, da questi sottoscritti con firma digitale e trasmessi telematicamente al presidente del collegio, che li sottoscrive a sua volta con firma digitale e, sempre utilizzando la medesima piattaforma, li trasmette telematicamente alla segreteria per il deposito.
3. Il segretario sottoscrive con firma digitale i provvedimenti di cui al comma 1, provvede al loro deposito nel fascicolo informatico e alla contestuale pubblicazione, mediante inserimento sulla piattaforma del processo sportivo telematico e sul sito internet della Federazione.
4. Il deposito dei documenti con modalità informatiche sostituisce ad ogni effetto il deposito con modalità cartacee.

Art. 8

Atti della segreteria

1. Tutti gli atti della segreteria sono sottoscritti con firma digitale, compreso il processo verbale.

Art. 9

Formato degli atti, dei documenti e modalità di deposito sulla piattaforma

1. Gli atti del procedimento sportivo, redatti in forma di documento informatico, rispettano i seguenti requisiti:
 - a. sono in formato PDF;
 - b. sono privi di elementi attivi;
 - c. sono ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa, salvo il caso di cui all'articolo 5, comma 1, la scansione di immagini;
 - d. sono sottoscritti con firma digitale secondo quanto indicato nelle presenti regole tecnico -operative.
2. I documenti informatici allegati sono privi di elementi attivi, tra cui macro e campi variabili, e sono consentiti nei seguenti formati:
 - "application/pdf"
 - "application/doc"
 - "image/png"
 - "image/jpg"
 - "image/jpeg"
 - "video/mp4"
 - "video/avi"
 - "video/mpeg"
 - "message/rfc822"
 - "message/eml"
 - "application/vnd.ms-outlook"
 - "message/msg"
3. Gli atti di parte e i documenti, nei formati indicati ai commi precedenti sono depositati mediante upload sulla piattaforma del processo sportivo telematico.

Art. 10

Accesso al fascicolo di primo grado

1. La Corte federale d'appello accede direttamente al fascicolo di primo grado riguardante il Tribunale federale nazionale.

2. In caso di reclamo riguardante provvedimenti dei Tribunali federali territoriali o di altri Organi federali, i documenti contenuti nel fascicolo sono messi a disposizione della Corte federale d'appello o del Tribunale federale nazionale mediante upload sulla piattaforma.
3. **In caso di reclamo riguardante provvedimenti del Giudice Sportivo nazionale, i documenti contenuti nel fascicolo sono messi a disposizione della Corte sportiva d'appello nazionale mediante upload sulla piattaforma.**

Art. 11

Requisiti della casella PEC del soggetto abilitato esterno

1. Il difensore e gli altri soggetti abilitati all'utilizzo della PEC a fini processuali, sono tenuti ad utilizzare servizi di gestori che:
 - a) utilizzano software antispam idonei a prevenire la trasmissione di messaggi di posta elettronica indesiderati;
 - b) sono dotati di terminale informatico provvisto di software idoneo a verificare l'assenza di virus informatici per ogni messaggio in arrivo e in partenza;
 - c) conservano, con ogni mezzo idoneo, le ricevute di avvenuta consegna dei messaggi trasmessi al dominio della giustizia sportiva;
 - d) sono dotati di un servizio automatico per la verifica della effettiva disponibilità dello spazio della casella PEC a disposizione e di un avviso sull'imminente saturazione della casella stessa.

Art. 12

Indisponibilità della piattaforma

1. Nel caso in cui la piattaforma del processo sportivo telematico sia indisponibile, il Presidente del Tribunale federale, il Presidente della Corte federale d'appello **e il Presidente della Corte sportiva d'appello nazionale** adotteranno le misure idonee a garantire lo svolgimento del processo e l'esercizio del diritto di difesa.

Art. 13

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle presenti regole tecnico - operative si applicano le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale.

Art. 14

Disposizioni transitorie

Fino alla conclusione della stagione sportiva **2022-2023**, le disposizioni di cui agli artt. 5, 6, e 9, comma 3, **con esclusivo riferimento ai procedimenti dinanzi alla Corte sportiva d'appello nazionale**, si applicano in forma concorrente con le disposizioni e le prassi vigenti.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 167/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- ravvisata la necessità di modificare gli artt. 16 e 52 delle NOIF, in esito alla entrata in vigore del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di modificare gli artt. 16 e 52 delle NOIF, secondo il testo allegato sub A) e sub B).

PUBBLICATO IN ROMA IL 21 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FEDERALI

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
ART. 16 Decadenza e revoca della affiliazione	ART. 16 Decadenza e revoca della affiliazione
<p>1. Il Presidente Federale delibera la decadenza delle società professionistiche e dilettantistiche dalla affiliazione alla F.I.G.C. nelle seguenti ipotesi:</p> <p>a) se non prendono parte ovvero non portano a conclusione, a seguito di rinuncia od esclusione, l'attività ufficiale;</p> <p>b) se non provvedono, nei termini previsti, al versamento della tassa di rinnovo dell'affiliazione e della tassa di partecipazione all'attività ufficiale. Il Presidente Federale, sentita la Lega di competenza, può mantenere l'affiliazione della società ove ravvisi casi di forza maggiore o di particolare rilevanza, determinandone la collocazione negli organici dei campionati, sentito il Comitato o la Divisione interessata relativamente alle disponibilità di fatto esistenti negli stessi, e disponendo a tale fine, in casi eccezionali, l'ampliamento della composizione numerica di uno o più gironi in cui si articola la relativa attività.</p> <p>2. Il Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale delibera la decadenza delle società professionistiche dall'affiliazione alla F.I.G.C. nelle seguenti ipotesi:</p> <p>a) se partecipano a competizioni organizzate da associazioni private non riconosciute dalla FIFA, dalla UEFA e dalla FIGC;</p> <p>b) se disputano gare e tornei amichevoli senza l'autorizzazione della FIGC. Il Consiglio Federale delibera altresì la decadenza delle società dalla affiliazione alla F.I.G.C., ai sensi dell'art. 16 bis.</p> <p>3. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. per gravi infrazioni all'ordinamento sportivo. La revoca può essere deliberata, a seconda della</p>	<p>1. Il Presidente Federale delibera la decadenza delle società professionistiche e dilettantistiche dalla affiliazione alla F.I.G.C. nelle seguenti ipotesi:</p> <p>a) se non prendono parte ovvero non portano a conclusione, a seguito di rinuncia od esclusione, l'attività ufficiale;</p> <p>b) se non provvedono, nei termini previsti, al versamento della tassa di rinnovo dell'affiliazione e della tassa di partecipazione all'attività ufficiale. Il Presidente Federale, sentita la Lega di competenza, può mantenere l'affiliazione della società ove ravvisi casi di forza maggiore o di particolare rilevanza, determinandone la collocazione negli organici dei campionati, sentito il Comitato o la Divisione interessata relativamente alle disponibilità di fatto esistenti negli stessi, e disponendo a tale fine, in casi eccezionali, l'ampliamento della composizione numerica di uno o più gironi in cui si articola la relativa attività.</p> <p>2. Il Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale delibera la decadenza delle società professionistiche dall'affiliazione alla F.I.G.C. nelle seguenti ipotesi:</p> <p>a) se partecipano a competizioni organizzate da associazioni private non riconosciute dalla FIFA, dalla UEFA e dalla FIGC;</p> <p>b) se disputano gare e tornei amichevoli senza l'autorizzazione della FIGC. Il Consiglio Federale delibera altresì la decadenza delle società dalla affiliazione alla F.I.G.C., ai sensi dell'art. 16 bis.</p> <p>3. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. per gravi infrazioni all'ordinamento sportivo. La revoca può essere deliberata, a seconda della</p>

infrazione, anche su proposta della Co.Vi.So.C., dei Consigli Direttivi delle Leghe, della Divisione Calcio Femminile e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

4. Costituiscono gravi infrazioni all'ordinamento sportivo:

- a) la violazione dei fondamentali principi sportivi, quali la cessione o comunque i comportamenti intesi ad eludere il divieto di cessione del titolo sportivo;
- b) la recidiva in illecito sportivo sanzionato a titolo di responsabilità diretta;
- c) la reiterata morosità nei confronti di enti federali, società affiliate e tesserati;
- d) le rilevanti violazioni alle norme deliberate dal Consiglio Federale.

5. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. ad avvenuta messa in liquidazione della stessa da parte del competente Tribunale, ai sensi dell'art. 13 della legge 23 marzo 1981, n. 91.

6. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in caso di dichiarazione e/o accertamento giudiziale dello stato di insolvenza.

Gli effetti della revoca, qualora la dichiarazione e/o l'accertamento giudiziale dello stato di insolvenza siano intervenuti nel corso del Campionato e comunque prima della scadenza fissata per la presentazione della domanda di iscrizione al campionato di competenza successivo, decorrono da tale data nel solo caso in cui l'esercizio dell'impresa prosegua. Nell'ipotesi in cui, ai sensi dell'art. 52 comma 3, il titolo sportivo della società in stato di insolvenza venga attribuito ad altra società prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di iscrizione al Campionato successivo, gli effetti della revoca decorrono dalla data di assegnazione del titolo.

infrazione, anche su proposta della Co.Vi.So.C., dei Consigli Direttivi delle Leghe, della Divisione Calcio Femminile e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

4. Costituiscono gravi infrazioni all'ordinamento sportivo:

- a) la violazione dei fondamentali principi sportivi, quali la cessione o comunque i comportamenti intesi ad eludere il divieto di cessione del titolo sportivo;
- b) la recidiva in illecito sportivo sanzionato a titolo di responsabilità diretta;
- c) la reiterata morosità nei confronti di enti federali, società affiliate e tesserati;
- d) le rilevanti violazioni alle norme deliberate dal Consiglio Federale.

5. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. ad avvenuta messa in liquidazione della stessa da parte del competente Tribunale, ai sensi dell'art. 13 della legge 23 marzo 1981, n. 91.

6. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in caso di liquidazione giudiziale prevista dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019. Gli effetti della revoca, qualora la liquidazione giudiziale sia intervenuta nel corso del Campionato e comunque prima della scadenza fissata per la presentazione della domanda di iscrizione al campionato di competenza successivo, decorrono da tale data nel solo caso in cui l'esercizio dell'impresa prosegua. Nell'ipotesi in cui, ai sensi dell'art. 52 comma 3, il titolo sportivo della società in liquidazione giudiziale venga attribuito ad altra società prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di iscrizione al Campionato successivo, gli effetti della revoca decorrono dalla data di assegnazione del titolo.

6 bis. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in tutti gli altri casi di adozione delle procedure di cui al D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 con finalità liquidatorie.

7. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in caso di liquidazione della società stessa ai sensi del codice civile.

6 ter. Il Consiglio Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in caso di ricorso ad istituti di regolazione della crisi o dell'insolvenza previsti dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 che presuppongano procedure in continuità aziendale indiretta e quindi che comportino l'esercizio dell'impresa, in qualsiasi forma, da parte di soggetto diverso dal debitore. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 delle NOIF in materia di conferimento di azienda.

7. Il Presidente Federale delibera la revoca della affiliazione di una società alla F.I.G.C. in caso di liquidazione della società stessa ai sensi del codice civile.

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FEDERALI

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
ART. 52 Titolo Sportivo	ART. 52 Titolo Sportivo
<p>1. Il titolo sportivo è il riconoscimento da parte della F.I.G.C. delle condizioni tecniche sportive che consentono, concorrendo gli altri requisiti previsti dalle norme federali, la partecipazione di una società ad un determinato Campionato.</p> <p>2. In nessun caso il titolo sportivo può essere oggetto di valutazione economica o di cessione.</p> <p>3. Il titolo sportivo di una società cui venga revocata l'affiliazione ai sensi dell'art. 16, comma 6, può essere attribuito, entro il termine del 10 giugno della stagione in corso, ad altra società con delibera del Presidente federale, previo parere vincolante della COVISOC ove il titolo sportivo concerna un campionato professionistico, a condizione che la nuova società, con sede nello stesso comune della precedente, dimostri nel termine perentorio di cinque giorni prima, esclusi i festivi, di detta scadenza:</p> <p>1) di avere acquisito l'intera azienda sportiva della società in stato di insolvenza;</p> <p>2) di avere ottenuto l'affiliazione alla F.I.G.C.;</p> <p>3) di essersi accollata e di avere assolto tutti i debiti sportivi della società cui è stata revocata l'affiliazione ovvero di averne garantito il pagamento mediante fideiussione a prima richiesta rilasciata da istituti bancari, da società assicurative e da società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB, aventi i requisiti previsti per gli enti tenuti alla emissione delle fideiussioni, richieste dal Sistema delle Licenze Nazionali in ambito professionistico, nell'ultima versione pubblicata prima della presentazione della domanda di attribuzione del titolo sportivo;</p> <p>4) di possedere un adeguato patrimonio e risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento degli oneri relativi al campionato di competenza;</p> <p>5) di aver depositato, per le società</p>	<p>1. Il titolo sportivo è il riconoscimento da parte della F.I.G.C. delle condizioni tecniche sportive che consentono, concorrendo gli altri requisiti previsti dalle norme federali, la partecipazione di una società ad un determinato Campionato.</p> <p>2. In nessun caso il titolo sportivo può essere oggetto di valutazione economica o di cessione.</p> <p>3. Il titolo sportivo di una società cui venga revocata l'affiliazione ai sensi dell'art. 16, comma 6, può essere attribuito, entro il termine del 10 giugno della stagione in corso, ad altra società con delibera del Presidente federale, previo parere vincolante della COVISOC ove il titolo sportivo concerna un campionato professionistico, a condizione che la nuova società, con sede nello stesso comune della precedente, dimostri nel termine perentorio di cinque giorni prima, esclusi i festivi, di detta scadenza:</p> <p>1) di avere acquisito l'intera azienda sportiva della società in liquidazione giudiziale ex D.lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;</p> <p>2) di avere ottenuto l'affiliazione alla F.I.G.C.;</p> <p>3) di essersi accollata e di avere assolto tutti i debiti sportivi della società cui è stata revocata l'affiliazione ovvero di averne garantito il pagamento mediante fideiussione a prima richiesta rilasciata da istituti bancari, da società assicurative e da società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB, aventi i requisiti previsti per gli enti tenuti alla emissione delle fideiussioni, richieste dal Sistema delle Licenze Nazionali in ambito professionistico, nell'ultima versione pubblicata prima della presentazione della domanda di attribuzione del titolo sportivo;</p> <p>4) di possedere un adeguato patrimonio e risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento degli oneri relativi al campionato di competenza;</p> <p>5) di aver depositato, per le società</p>

professionistiche, dichiarazione del legale rappresentante contenente l'impegno a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

I soci e gli amministratori della nuova società non devono aver ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.

4. Il titolo sportivo di una società, cui venga revocata l'affiliazione ai sensi del comma 7 dell'articolo 16, può essere attribuito ad altra società a condizione che la società in liquidazione appartenga alla Lega Nazionale Dilettanti o partecipi al Campionato di Serie B Femminile e che la nuova aspirante al titolo si accoli ed assolva gli eventuali debiti di quella in liquidazione cui viene revocata l'affiliazione. I soci e gli amministratori della nuova società non devono aver ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.

5. In caso di fusione a norma dell'art. 20, alla nuova società o alla incorporante è attribuito il titolo superiore tra quelli riconosciuti alle società che hanno dato luogo alla fusione. In caso di scissione o conferimento dell'azienda sportiva a norma dell'art. 20, il titolo sportivo della società scissa o della conferente è attribuito rispettivamente alla società derivante dalla scissione che prosegue l'attività sportiva ovvero alla conferitaria, fatto salvo quanto previsto in ambito dilettantistico dal comma 6 della medesima disposizione.

6. ABROGATO

professionistiche, dichiarazione del legale rappresentante contenente l'impegno a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

I soci e gli amministratori della nuova società non devono aver ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.

4. Il titolo sportivo di una società, cui venga revocata l'affiliazione ai sensi del comma 7 dell'articolo 16, può essere attribuito ad altra società a condizione che la società in liquidazione appartenga alla Lega Nazionale Dilettanti o partecipi al Campionato di Serie B Femminile e che la nuova aspirante al titolo si accoli ed assolva gli eventuali debiti di quella in liquidazione cui viene revocata l'affiliazione. I soci e gli amministratori della nuova società non devono aver ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.

5. In caso di fusione a norma dell'art. 20, alla nuova società o alla incorporante è attribuito il titolo superiore tra quelli riconosciuti alle società che hanno dato luogo alla fusione. In caso di scissione o conferimento dell'azienda sportiva a norma dell'art. 20, il titolo sportivo della società scissa o della conferente è attribuito rispettivamente alla società derivante dalla scissione che prosegue l'attività sportiva ovvero alla conferitaria, fatto salvo quanto previsto in ambito dilettantistico dal comma 6 della medesima disposizione.

6. ABROGATO

<p>7. ABROGATO</p> <p>8. ABROGATO</p> <p>9. ABROGATO</p> <p>10. In caso di non ammissione al campionato di Serie A, Serie B e di Serie C il Presidente Federale, d'intesa con il Presidente della LND, previo parere della Commissione all'uopo istituita, potrà consentire alla città della società non ammessa di partecipare con una propria società ad un Campionato della LND, anche in soprannumero, purché la stessa società:</p> <p>a) adempia alle prescrizioni previste dal singolo Comitato per l'iscrizione al Campionato;</p> <p>b) non abbia soci e/o amministratori che abbiano ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinatarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.</p> <p>Qualora fosse consentita la partecipazione al Campionato Interregionale o al Campionato Regionale di Eccellenza, la società dovrà versare un contributo alla FIGC nel primo caso non inferiore ad euro 300.000,00 e nel secondo caso non inferiore ad euro 100.000,00. È facoltà del Presidente, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Dilettanti e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo.</p> <p>La Commissione, nominata dal Presidente Federale, è formata da tre componenti, di cui due designati dal Presidente Federale e uno dalla LND. La Commissione resta in carica per un quadriennio olimpico.</p>	<p>7. ABROGATO</p> <p>8. ABROGATO</p> <p>9. ABROGATO</p> <p>10. In caso di non ammissione al campionato di Serie A, Serie B e di Serie C il Presidente Federale, d'intesa con il Presidente della LND, previo parere della Commissione all'uopo istituita, potrà consentire alla città della società non ammessa di partecipare con una propria società ad un Campionato della LND, anche in soprannumero, purché la stessa società:</p> <p>a) adempia alle prescrizioni previste dal singolo Comitato per l'iscrizione al Campionato;</p> <p>b) non abbia soci e/o amministratori che abbiano ricoperto, negli ultimi 5 anni, il ruolo di socio, di amministratore e/o di dirigente con poteri di rappresentanza nell'ambito federale, in società destinatarie di provvedimenti di esclusione dal campionato di competenza o di revoca dell'affiliazione dalla FIGC.</p> <p>Qualora fosse consentita la partecipazione al Campionato Interregionale o al Campionato Regionale di Eccellenza, la società dovrà versare un contributo alla FIGC nel primo caso non inferiore ad euro 300.000,00 e nel secondo caso non inferiore ad euro 100.000,00. È facoltà del Presidente, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Dilettanti e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo.</p> <p>La Commissione, nominata dal Presidente Federale, è formata da tre componenti, di cui due designati dal Presidente Federale e uno dalla LND. La Commissione resta in carica per un quadriennio olimpico.</p>
---	---

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 168/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 19 aprile 2023;
- ravvisata la necessità di modificare gli artt. 85 e 90 delle NOIF, in esito alla entrata in vigore del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019;
- visto il Titolo VI delle NOIF;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di modificare gli artt. 85 e 90 delle NOIF, secondo il testo allegato sub A) e sub B).

PUBBLICATO IN ROMA IL 21 APRILE 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FEDERALI

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">ART. 85</p> <p>Adempimenti periodici presso la Co.Vi.So.C.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 85</p> <p>Adempimenti periodici presso la Co.Vi.So.C.</p>
<p>A) Adempimenti delle società di Serie A</p> <p style="text-align: center;"><i>...omissis...</i></p>	<p>A) Invariato</p>
<p>B) Adempimenti delle società di Serie B</p> <p style="text-align: center;"><i>...omissis...</i></p>	<p>B) Invariato</p>
<p>C) Adempimenti delle società di Serie C</p> <p style="text-align: center;"><i>...omissis...</i></p>	<p>C) Invariato</p>
<p>D) Adempimenti delle società di Serie A femminili</p> <p style="text-align: center;"><i>...omissis...</i></p>	<p>D) Invariato</p>
	<p>E) Ulteriori adempimenti per le società in procedure <i>ex</i> D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019</p> <p>1. In caso di ricorso agli istituti di regolazione della crisi o dell'insolvenza previsti al D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 che presuppongano procedure in continuità aziendale diretta, le società devono depositare la domanda di accesso alla procedura unitamente ad un piano economico-finanziario, asseverato da un soggetto abilitato, da cui risulti la capacità delle società di operare quali entità in funzionamento almeno sino al termine della stagione sportiva in corso. Le suddette società continueranno ad essere onerate di tutti gli adempimenti relativi al Campionato di competenza, prescritti dalle precedenti lettere A), B), C) o D), fatto salvo, per l'assolvimento dei debiti, il caso in cui, in esito alla omologazione della competente Autorità Giudiziaria o con equivalente provvedimento divenuto definitivo, siano stabiliti esplicitamente effetti di esdebitazione.</p>

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FEDERALI

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p align="center">Art. 90 Sanzioni</p>	<p align="center">Art. 90 Sanzioni</p>
<p>1. Ai fini del presente articolo sono salve le disposizioni di cui agli artt. 8 e 31 del Codice di Giustizia Sportiva.</p> <p>2. La violazione, da parte delle società e dei loro dirigenti, dell'obbligo di trasmissione di dati, documenti e informazioni di cui agli artt. 80 e 85, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva in ordine al mancato pagamento degli emolumenti, degli incentivi all'esodo e al mancato versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di fine carriera, è sanzionata su deferimento della Procura federale, dagli Organi di Giustizia Sportiva con l'ammenda non inferiore ad Euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad Euro 10.000,00 per le società di Serie C. In caso di reiterazione della suddetta violazione, nel corso della medesima stagione sportiva, la misura dell'ammenda può essere aumentata fino al triplo di quella già comminata.</p> <p>3. La violazione, da parte delle società di Serie A femminile e dei loro dirigenti, dell'obbligo di trasmissione di dati, documenti e informazioni di cui agli artt. 80 e 85, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva in ordine al mancato pagamento degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico, degli incentivi all'esodo e al mancato versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, è sanzionata su deferimento della Procura federale, dagli Organi di Giustizia Sportiva con l'ammenda non inferiore ad Euro 5.000,00. In caso di reiterazione della suddetta violazione, nel corso della medesima stagione sportiva, la misura dell'ammenda può essere aumentata fino al triplo di quella già comminata. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione anche nei confronti delle società associate alle leghe professionistiche per le violazioni inerenti alle attività del calcio femminile.</p> <p>4. In caso di mancato rispetto da parte delle</p>	<p>1. Ai fini del presente articolo sono salve le disposizioni di cui agli artt. 8 e 31 del Codice di Giustizia Sportiva.</p> <p>2. La violazione, da parte delle società e dei loro dirigenti, dell'obbligo di trasmissione di dati, documenti e informazioni di cui agli artt. 80 e 85, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva in ordine al mancato pagamento degli emolumenti, degli incentivi all'esodo e al mancato versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di fine carriera, è sanzionata su deferimento della Procura federale, dagli Organi di Giustizia Sportiva con l'ammenda non inferiore ad Euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad Euro 10.000,00 per le società di Serie C. In caso di reiterazione della suddetta violazione, nel corso della medesima stagione sportiva, la misura dell'ammenda può essere aumentata fino al triplo di quella già comminata.</p> <p>3. La violazione, da parte delle società di Serie A femminile e dei loro dirigenti, dell'obbligo di trasmissione di dati, documenti e informazioni di cui agli artt. 80 e 85, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva in ordine al mancato pagamento degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico, degli incentivi all'esodo e al mancato versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, è sanzionata su deferimento della Procura federale, dagli Organi di Giustizia Sportiva con l'ammenda non inferiore ad Euro 5.000,00. In caso di reiterazione della suddetta violazione, nel corso della medesima stagione sportiva, la misura dell'ammenda può essere aumentata fino al triplo di quella già comminata. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione anche nei confronti delle società associate alle leghe professionistiche per le violazioni inerenti alle attività del calcio femminile.</p> <p>4. In caso di mancato rispetto da parte delle</p>

società della misura minima dell'indicatore di Liquidità al 31 marzo o al 30 settembre, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori rispettivamente per la sessione estiva e per la sessione invernale, i cui termini sono definiti annualmente dalla FIGC, salvo che, per ogni nuova acquisizione, la Lega di competenza riscontri l'integrale copertura degli impegni economico-finanziari da assolvere nel corso della stagione sportiva, attraverso il saldo positivo derivante dalle operazioni di trasferimento dei calciatori intervenute nella sessione di riferimento. Ai fini della definizione di detto saldo positivo si terrà conto, oltre che del saldo finanziario relativo alla stagione sportiva in corso, anche della differenza tra il residuo costo contrattuale di competenza della stagione sportiva in corso, comprensivo di parte fissa e variabile, dei calciatori ceduti e il costo contrattuale, comprensivo di parte fissa e variabile di competenza della stagione sportiva in corso, dei calciatori acquisiti. Tale costo contrattuale non potrà essere oggetto di successiva rinegoziazione in aumento salvo che intervenga almeno una pari riduzione del costo complessivo dei contratti in essere o la eventuale successiva revoca del provvedimento.

5. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori di cui al comma 4 è revocato, su istanza della società, quando la carenza finanziaria contestata viene ripianata mediante le seguenti modalità:
a) versamenti in conto futuro aumento di

società della misura minima dell'indicatore di Liquidità al 31 marzo o al 30 settembre, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori rispettivamente per la sessione estiva e per la sessione invernale, i cui termini sono definiti annualmente dalla FIGC, salvo che, per ogni nuova acquisizione, la Lega di competenza riscontri l'integrale copertura degli impegni economico-finanziari da assolvere nel corso della stagione sportiva, attraverso il saldo positivo derivante dalle operazioni di trasferimento dei calciatori intervenute nella sessione di riferimento. Ai fini della definizione di detto saldo positivo si terrà conto, oltre che del saldo finanziario relativo alla stagione sportiva in corso, anche della differenza tra il residuo costo contrattuale di competenza della stagione sportiva in corso, comprensivo di parte fissa e variabile, dei calciatori ceduti e il costo contrattuale, comprensivo di parte fissa e variabile di competenza della stagione sportiva in corso, dei calciatori acquisiti. Tale costo contrattuale non potrà essere oggetto di successiva rinegoziazione in aumento salvo che intervenga almeno una pari riduzione del costo complessivo dei contratti in essere o la eventuale successiva revoca del provvedimento.

4 bis. Il provvedimento di cui al comma precedente si applica anche nel caso in cui le società abbiano presentato domanda di accesso agli istituti di regolazione della crisi o dell'insolvenza previsti al D.lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 che presuppongano procedure in continuità aziendale diretta. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori permane sino al termine della seconda sessione di mercato successiva all'intervenuta omologazione della competente Autorità Giudiziaria o ad equivalente provvedimento divenuto definitivo, in cui siano stabiliti esplicitamente effetti di esdebitazione.

5. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori di cui al comma 4 è revocato, su istanza della società, quando la carenza finanziaria contestata viene ripianata mediante le seguenti modalità:
a) versamenti in conto futuro aumento di

capitale;

b) aumento di capitale integralmente sottoscritto e versato e da effettuarsi esclusivamente in denaro;

c) versamenti in conto copertura perdite;

d) finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci;

e) utilizzo della liquidità derivante da cessioni *pro soluto* dei crediti relativi ad operazioni di trasferimento dei calciatori in ambito nazionale ed internazionale, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nelle situazioni patrimoniali intermedie di riferimento;

f) utilizzo della liquidità derivante da cessioni *pro soluto* dei crediti commerciali, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nelle situazioni patrimoniali intermedie di riferimento.

6. La Lega di competenza deve certificare alla Co.Vi.So.C., ai fini del ripianamento della carenza finanziaria, l'ammontare della liquidità derivante dalle cessioni *pro soluto* dei crediti di cui al comma 5, lett. e) e f).

7. In caso di urgenza il provvedimento di cui al comma 4 può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

8. Le risorse che la Lega Italiana Calcio Professionistico riconosce alle proprie società potranno essere erogate subordinatamente alla verifica, da parte della Co.Vi.So.C., del regolare pagamento degli emolumenti e degli incentivi all'esodo. In caso di mancato assolvimento di tale obbligo, le medesime risorse saranno vincolate al pagamento dei suddetti emolumenti ed incentivi all'esodo.

9. Salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva, in caso di mancato pagamento, anche di una sola mensilità, degli emolumenti e degli incentivi all'esodo e/o in caso di mancato versamento, anche di una sola mensilità, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione della società ad operazioni di tesseramento dei calciatori. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di tesseramento dei calciatori è revocato, su istanza della società, in caso di

capitale;

b) aumento di capitale integralmente sottoscritto e versato e da effettuarsi esclusivamente in denaro;

c) versamenti in conto copertura perdite;

d) finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci;

e) utilizzo della liquidità derivante da cessioni *pro soluto* dei crediti relativi ad operazioni di trasferimento dei calciatori in ambito nazionale ed internazionale, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nelle situazioni patrimoniali intermedie di riferimento;

f) utilizzo della liquidità derivante da cessioni *pro soluto* dei crediti commerciali, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nelle situazioni patrimoniali intermedie di riferimento.

6. La Lega di competenza deve certificare alla Co.Vi.So.C., ai fini del ripianamento della carenza finanziaria, l'ammontare della liquidità derivante dalle cessioni *pro soluto* dei crediti di cui al comma 5, lett. e) e f).

7. In caso di urgenza il provvedimento di cui al comma 4 può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

8. Le risorse che la Lega Italiana Calcio Professionistico riconosce alle proprie società potranno essere erogate subordinatamente alla verifica, da parte della Co.Vi.So.C., del regolare pagamento degli emolumenti e degli incentivi all'esodo. In caso di mancato assolvimento di tale obbligo, le medesime risorse saranno vincolate al pagamento dei suddetti emolumenti ed incentivi all'esodo.

9. Salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva, in caso di mancato pagamento, anche di una sola mensilità, degli emolumenti e degli incentivi all'esodo e/o in caso di mancato versamento, anche di una sola mensilità, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione della società ad operazioni di tesseramento dei calciatori. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di tesseramento dei calciatori è revocato, su istanza della società, in caso di

avvenuto pagamento degli emolumenti e degli incentivi all'esodo non assolti prima e/o in caso di avvenuto versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera non assolti prima. In caso di urgenza il provvedimento può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

10. Per le società di Serie A femminile, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva, in caso di mancato pagamento, anche di una sola mensilità, degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico e degli incentivi all'esodo e/o in caso di mancato versamento, anche di una sola mensilità, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione della società ad operazioni di tesseramento delle calciatrici. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di tesseramento delle calciatrici è revocato, su istanza della società, in caso di avvenuto pagamento degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico e degli incentivi all'esodo non assolti prima e/o in caso di avvenuto versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera non assolti prima. In caso di urgenza il provvedimento può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

11. La comunicazione dei provvedimenti adottati dalla Co.Vi.So.C., ai sensi del presente articolo, è inviata mediante posta elettronica certificata alla società interessata e in copia alla Segreteria Generale della FIGC e alla competente Lega professionistica o alla Divisione Calcio Femminile.

12. Per le società di Serie A femminile associate alle Leghe professionistiche, il provvedimento di cui al comma 4 non trova applicazione relativamente alle operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni delle calciatrici.

avvenuto pagamento degli emolumenti e degli incentivi all'esodo non assolti prima e/o in caso di avvenuto versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera non assolti prima. In caso di urgenza il provvedimento può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

10. Per le società di Serie A femminile, salvo quanto disposto dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva, in caso di mancato pagamento, anche di una sola mensilità, degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico e degli incentivi all'esodo e/o in caso di mancato versamento, anche di una sola mensilità, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera, la Co.Vi.So.C. dispone la non ammissione della società ad operazioni di tesseramento delle calciatrici. Il provvedimento di non ammissione ad operazioni di tesseramento delle calciatrici è revocato, su istanza della società, in caso di avvenuto pagamento degli emolumenti, ivi compresi i ratei delle indennità di cui all'art. 33 delle NOIF per le "giovani di serie" in addestramento tecnico e degli incentivi all'esodo non assolti prima e/o in caso di avvenuto versamento delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e del Fondo di Fine carriera non assolti prima. In caso di urgenza il provvedimento può essere revocato dal Presidente della Co.Vi.So.C.. L'atto del Presidente sarà sottoposto a successiva ratifica da parte della Commissione.

11. La comunicazione dei provvedimenti adottati dalla Co.Vi.So.C., ai sensi del presente articolo, è inviata mediante posta elettronica certificata alla società interessata e in copia alla Segreteria Generale della FIGC e alla competente Lega professionistica o alla Divisione Calcio Femminile.

12. Per le società di Serie A femminile associate alle Leghe professionistiche, il provvedimento di cui al comma 4 non trova applicazione relativamente alle operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni delle calciatrici.

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2022/2023

COMUNICATO UFFICIALE N° 139/SGS del 26/04/2023

MANIFESTAZIONI A CARATTERE NAZIONALE

Si pubblicano di seguito i regolamenti delle Finali Nazionali Under 17 e Under 15 Calcio a 5, per la stagione sportiva 2022/2023.

Detti regolamenti, che i Comitati Regionali sono tenuti a riportare nei loro Comunicati Ufficiali, sono allegati al presente Comunicato, di cui costituiscono parte integrante.

FINALI NAZIONALI "UNDER 17" CALCIO A 5 **ALLEGATO A**
FINALI NAZIONALI "UNDER 15" CALCIO A 5 **ALLEGATO B**

PUBBLICATO IN ROMA IL 26 APRILE 2023

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



FINALI NAZIONALI UNDER 17 CALCIO A 5
STAGIONE SPORTIVA 2022/2023

ALLEGATO A

Articolo 01 – PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alle Finali Nazionali Under 17 Calcio a Cinque **le squadre vincenti il titolo regionale della categoria “Allievi”**, nell’ambito dei rispettivi Comitati.

I Comitati Regionali devono segnalare all’Ufficio Attività Agonistica del Settore Giovanile e Scolastico le squadre aventi diritto, **entro martedì 2 maggio 2023** (circolare prot. 1413/SS 22-23 del 18 luglio 2022).

Articolo 02 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE ELIMINATORIA

Le 17 squadre ammesse vengono suddivise in tre gironi da quattro e un girone da cinque squadre.

Nei gironi, con formula all’italiana e con gare di sola andata, le squadre si incontrano tra loro e la prima classificata passa alla fase successiva. Salvo accordi intercorsi tra le Società e inoltrati al Settore per la ratifica, le gare si disputeranno di **domenica alle ore 16.00**. Il sorteggio del calendario sarà effettuato in data 28 aprile 2023 alle ore 11 presso la sede del Settore Giovanile e Scolastico in Roma.

a) COMPOSIZIONE GIRONI

I gironi risultano formati come segue:

Girone 1:	Girone 2:	Girone 3:	Girone 4:
Lombardia	Emilia Romagna	Abruzzo	Basilicata
Liguria	Marche	Lazio	Calabria
Piemonte Valle d’Aosta	Toscana	Molise	Campania
Sardegna	Umbria	Puglia	Sicilia
	Veneto		

b) CALENDARIO

Il calendario degli incontri per i gironi da quattro squadre, si articola come segue:

- 01ª GIORNATA	14 maggio 2023
A - C	
B - D	
- 02ª GIORNATA	21 maggio 2023
B - A	
C - D	
- 03ª GIORNATA	28 maggio 2023
D - A	
C - B	



Il calendario degli incontri per il girone da cinque squadre, si articola come segue:

- **01ª GIORNATA** **7 maggio 2023**
A - E
B - D
Riposa: C

- **02ª GIORNATA** **10 maggio 2023**
D - C
E - B
Riposa: A

- **03ª GIORNATA** **14 maggio 2023**
B - A
C - E
Riposa: D

- **04ª GIORNATA** **21 maggio 2023**
E - D
A - C
Riposa: B

- **05ª GIORNATA** **28 maggio 2023**
C - B
D - A
Riposa: E

Articolo 03 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE FINALE A 4

Le quattro squadre prime classificate andranno, per sorteggio integrale, a formare gli accoppiamenti delle Semifinali (gara unica) e delle Finali (gara unica) come da schema sotto riportato. Il sorteggio degli accoppiamenti verrà effettuato in data 30 maggio 2023 alle ore 10 in modalità on line.

ARRIVO SQUADRE 1 giugno 2023

SEMIFINALI (S) 2 giugno 2023

Gara S1 ore 12:00: A1 - A2

Gara S2 ore 17:00: A3 - A4

FINALI (F) 3 giugno 2023

F 3°/4° posto ore 12:00: Perdente S1 - Perdente S2

F 1°/2° posto ore 17:00: Vincente S1 - Vincente S2

PARTENZA SQUADRE

La manifestazione avrà luogo in località da definire successivamente.



Articolo 04 – ALTRE NORME REGOLAMENTARI

a) DURATA DELLE GARE E ARBITRI

Tutte le gare hanno la durata di 40', suddivisi in due tempi di 20' ciascuno, effettivi e saranno dirette da un Arbitro e il Cronometrista, ad eccezione delle Semifinali e delle Finali che saranno dirette da due Arbitri e il Cronometrista.

b) CRITERI DI CLASSIFICA

Se al termine delle gare della Fase Eliminatoria, compilata la classifica, due o più squadre risultino a parità di punti, per determinare la vincente si tiene conto, nell'ordine, della migliore differenza reti, del maggior numero di reti segnate, del risultato degli scontri diretti, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati in ogni gara. Infine in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio, che sarà effettuato in data 30 maggio 2023 alle ore 10, in modalità on line. Il sorteggio interesserà anche gli accoppiamenti delle Semifinali. Tutto questo in deroga all' **art. 51 delle N.O.I.F.**.

c) GARE SEMIFINALI E FINALI

Nella Semifinale e nella Finale per il 1° e 2° posto, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, vengono disputati due tempi supplementari di 5' ciascuno effettivi e, laddove persista ulteriore parità, si dà luogo alla esecuzione dei tiri di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali. Nelle restanti gare, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, si dà luogo direttamente alla esecuzione dei tiri di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali.

d) COLORI SOCIALI

La squadra ospitante o prima nominata, dovrà provvedere in ogni circostanza, al cambiamento delle maglie di giuoco nei casi di confusione di colori rilevata dal Direttore di gara. La squadra in trasferta o seconda nominata, dovrà sempre e obbligatoriamente indossare la maglia di giuoco con i colori sociali ufficiali. In caso di inadempienza rilevata dall'Arbitro e segnalata sul rapporto di gara, la squadra responsabile verrà sanzionata con l'ammenda di € 50,00.

Nelle sole Semifinali e Finali, il cambio delle maglie di giuoco spetterà alla squadra seconda nominata.

e) DISCIPLINA SPORTIVA E SANZIONI DISCIPLINARI

La funzione disciplinare, nelle Fasi Nazionali, viene esercitata dagli Organi disciplinari centrali del Settore. Le norme generali del procedimento disciplinare saranno riportate all'interno di apposito Comunicato Ufficiale della Federcalcio di prossima pubblicazione. Il Settore provvede all'addebito dei relativi contributi di accesso alla Giustizia Sportiva.

Nella Fase Eliminatoria e Finale a 4, i calciatori incorrono nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione. Al termine della Fase Eliminatoria, le ammonizioni che, in base al computo, non comportino la squalifica, divengono inefficaci.

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, la stessa verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione, salvo ulteriori sanzioni adottate dal Giudice Sportivo.

Il reclamo avverso il regolare svolgimento della gara di finale, non prevede l'applicazione della sopraindicata procedura d'urgenza.



f) ORDINE PUBBLICO E ASSISTENZA MEDICA

La richiesta di intervento della Forza Pubblica dovrà essere inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, in tempo utile. Ove la Forza Pubblica non fosse presente, le Società sono tenute ad adottare adeguate misure di sicurezza e **in ogni caso copia della richiesta dovrà essere obbligatoriamente consegnata all'Arbitro.**

Per le Società ospitanti è obbligatoria la presenza di un medico, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata, o dell'ambulanza. In caso di assenza del medico e dell'ambulanza, sarà comminata un'ammenda pari ad € 50,00 (cinquanta/00).

g) PROGRAMMAZIONE GARE

L'anticipo o il posticipo del giorno o dell'orario di gara, dovrà essere concordato da entrambe le Società interessate, le quali dovranno inviare entro e non oltre il mercoledì precedente la gara interessata una mail all'Ufficio Attività Agonistica del Settore, all'indirizzo di posta elettronica agonistica.sgs@figc.it. Il posticipo dell'orario per le gare dell'ultima giornata dei gironi eliminatori, sarà consentito solo nel caso che la gara in questione non abbia interessi di classifica.



FINALI NAZIONALI UNDER 15 CALCIO A 5
STAGIONE SPORTIVA 2022/2023

ALLEGATO B

Articolo 01 – PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alle Finali Nazionali Under 15 Calcio a Cinque **le squadre vincenti il titolo regionale della categoria “Giovanissimi”**, nell’ambito dei rispettivi Comitati.

I Comitati Regionali devono segnalare all’Ufficio Attività Agonistica del Settore Giovanile e Scolastico le squadre aventi diritto, **entro martedì 2 maggio 2023** (circolare prot. 1413/SS 22-23 del 18 luglio 2022).

Articolo 02 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE ELIMINATORIA

Le 17 squadre ammesse vengono suddivise in tre gironi da quattro e un girone da cinque squadre.

Nei gironi, con formula all’italiana e con gare di sola andata, le squadre si incontrano tra loro e la prima classificata passa alla fase successiva. Salvo accordi intercorsi tra le Società e inoltrati al Settore per la ratifica, le gare si disputeranno di **domenica alle ore 16.00**. In caso di concomitanza con gara Under 17, quest’ultima avrà priorità. Il sorteggio del calendario sarà effettuato in data 28 aprile 2023 alle ore 11 presso la sede del Settore Giovanile e Scolastico in Roma.

a) COMPOSIZIONE GIRONI

I gironi risultano formati come segue:

Girone 1:	Girone 2:	Girone 3:	Girone 4:
Lombardia	Emilia Romagna	Abruzzo	Basilicata
Liguria	Marche	Lazio	Calabria
Piemonte Valle d’Aosta	Toscana	Molise	Campania
Sardegna	Umbria	Puglia	Sicilia
	Veneto		

b) CALENDARIO

Il calendario degli incontri per i gironi da quattro squadre, si articola come segue:

- 01ª GIORNATA	14 maggio 2023
A - C	
B - D	
- 02ª GIORNATA	21 maggio 2023
B - A	
C - D	
- 03ª GIORNATA	28 maggio 2023
D - A	
C - B	



Il calendario degli incontri per il girone da cinque squadre, si articola come segue:

- **01ª GIORNATA** **7 maggio 2023**
A - E
B - D
Riposa: C

- **02ª GIORNATA** **10 maggio 2023**
D - C
E - B
Riposa: A

- **03ª GIORNATA** **14 maggio 2023**
B - A
C - E
Riposa: D

- **04ª GIORNATA** **21 maggio 2023**
E - D
A - C
Riposa: B

- **05ª GIORNATA** **28 maggio 2023**
C - B
D - A
Riposa: E

Articolo 03 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE FINALE A 4

Le quattro squadre prime classificate andranno, per sorteggio integrale, a formare gli accoppiamenti delle Semifinali (gara unica) e delle Finali (gara unica) come da schema sotto riportato. Il sorteggio degli accoppiamenti verrà effettuato in data 30 maggio 2023 alle ore 10 in modalità on line.

ARRIVO SQUADRE 1 giugno 2023

SEMIFINALI (S) 2 giugno 2023

Gara S1 ore 10:00: A1 - A2

Gara S2 ore 15:00: A3 - A4

FINALI (F) 3 giugno 2023

F 3°/4° posto ore 10:00: Perdente S1 - Perdente S2

F 1°/2° posto ore 15:00: Vincente S1 - Vincente S2

PARTENZA SQUADRE

La manifestazione avrà luogo in località da definire successivamente.



Articolo 04 – ALTRE NORME REGOLAMENTARI

a) DURATA DELLE GARE E ARBITRI

Tutte le gare hanno la durata di 30', suddivisi in due tempi di 15' ciascuno, effettivi e saranno dirette da un Arbitro e il Cronometrista ad eccezione delle Semifinali e delle Finali che saranno dirette da due Arbitri e il Cronometrista.

b) RIMESSA IN GIUOCO DAL FONDO DEL CAMPO

Il portiere non potrà rilanciare il pallone direttamente oltre la metà del terreno di giuoco senza che il pallone abbia toccato un giocatore e/o la propria metà del campo.

c) CRITERI DI CLASSIFICA

Se al termine delle gare della Fase Eliminatoria, compilata la classifica, due o più squadre risultino a parità di punti, per determinare la vincente si tiene conto, nell'ordine, della migliore differenza reti, del maggior numero di reti segnate, del risultato degli scontri diretti, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati in ogni gara. Infine in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio, che sarà effettuato in data 30 maggio 2023 alle ore 10, in modalità on line. Il sorteggio interesserà anche gli accoppiamenti delle Semifinali.

Tutto questo in deroga all' art. 51 delle N.O.I.F..

d) GARE SEMIFINALI E FINALI

Nella Semifinale e nella Finale per il 1° e 2° posto, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, vengono disputati due tempi supplementari di 5' ciascuno effettivi e, laddove persista ulteriore parità, si dà luogo alla esecuzione dei tiri di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali. Nelle restanti gare, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, si dà luogo direttamente alla esecuzione dei tiri di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali.

e) COLORI SOCIALI

La squadra ospitante o prima nominata, dovrà provvedere in ogni circostanza, al cambiamento delle maglie di giuoco nei casi di confusione di colori rilevata dal Direttore di gara. La squadra in trasferta o seconda nominata, dovrà sempre e obbligatoriamente indossare la maglia di giuoco con i colori sociali ufficiali. In caso di inadempienza rilevata dall'Arbitro e segnalata sul rapporto di gara, la squadra responsabile verrà sanzionata con l'ammenda di € 50,00.

Nelle sole Semifinali e Finali, il cambio delle maglie di giuoco spetterà alla squadra seconda nominata.

f) DISCIPLINA SPORTIVA E SANZIONI DISCIPLINARI

La funzione disciplinare, nelle Fasi Nazionali, viene esercitata dagli Organi disciplinari centrali del Settore. Le norme generali del procedimento disciplinare saranno riportate all'interno di apposito Comunicato Ufficiale della Federcalcio di prossima pubblicazione. Il Settore provvede all'addebito dei relativi contributi di accesso alla Giustizia Sportiva.

Nella Fase Eliminatoria e Finale a 4, i calciatori incorrono nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione. Al termine della Fase Eliminatoria, le ammonizioni che, in base al computo, non comportino la squalifica, divengono inefficaci.



Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, la stessa verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione, salvo ulteriori sanzioni adottate dal Giudice Sportivo.

Il reclamo avverso il regolare svolgimento della gara di finale, non prevede l'applicazione della sopraindicata procedura d'urgenza.

g) ORDINE PUBBLICO E ASSISTENZA MEDICA

La richiesta di intervento della Forza Pubblica dovrà essere inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, in tempo utile. Ove la Forza Pubblica non fosse presente, le Società sono tenute ad adottare adeguate misure di sicurezza e **in ogni caso copia della richiesta dovrà essere obbligatoriamente consegnata all'Arbitro.**

Per le Società ospitanti è obbligatoria la presenza di un medico, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata, o dell'ambulanza. In caso di assenza del medico e dell'ambulanza, sarà comminata un'ammenda pari ad € 50,00 (cinquanta/00).

h) PROGRAMMAZIONE GARE

L'anticipo o il posticipo del giorno o dell'orario di gara, dovrà essere concordato da entrambe le Società interessate, le quali dovranno inviare entro e non oltre il mercoledì precedente la gara interessata una mail all'Ufficio Attività Agonistica del Settore, all'indirizzo di posta elettronica agonistica.sgs@figc.it. Il posticipo dell'orario per le gare dell'ultima giornata dei gironi eliminatori, sarà consentito solo nel caso che la gara in questione non abbia interessi di classifica.

PUBBLICATO IN ROMA IL 26/04/2023

IL SEGRETARIO

Vito di Gioia

IL PRESIDENTE

Vito Tisci





CENTRO STUDI TRIBUTARI CIRCOLARE N. 15 - 2023

Oggetto: “Rottamazione quater” - Slittamento al 30 giugno 2023 per la presentazione della domanda-Comunicato del 21 aprile 2023 del Ministero Economia e Finanze

Con comunicato del 21 aprile 2023, il Ministero dell’Economia e Finanze ha prorogato al **30 giugno 2023** il termine per la presentazione dell’istanza di adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all’Agente della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022, prevista dalla Legge di Bilancio 2023, n. 197/2022 (**Rottamazione-quater**).

La proroga sarà ufficializzata con apposita norma di prossima emanazione.

Si ricorda che con la cosiddetta “Rottamazione-quater” è possibile estinguere i debiti relativi ai carichi tributari nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022**, inclusi quelli già oggetto di una precedente “Rottamazione” anche se decaduta per il mancato, tardivo, insufficiente versamento di una delle rate del precedente piano di pagamento, versando **soltanto** le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica, con esclusione degli interessi di mora, dell’aggio e delle sanzioni.

In ordine alle modalità operative, si fa rinvio alle Circolari della Lega Nazionale Dilettanti n. 56 del 3 gennaio 2023, n. 63 del 26 gennaio 2023, n. 65 del 6 febbraio 2023 e n. 69 del 21 febbraio 2023.

Comunque, si ricorda che l’istanza di adesione va presentata, **soltanto con modalità telematiche**, con i nuovi termini, entro il prossimo **30 giugno** (anziché entro il 30 aprile), inviandola all’indirizzo www.agenziaentrateriscossione.gov.it/. Se la domanda è stata inviata in *area riservata* con le credenziali SPID, CIE e Carta Nazionale dei Servizi, dopo la presentazione della domanda stessa il contribuente riceverà una email di presa in carico con allegata la ricevuta di presentazione della domanda di adesione.

Se la domanda è stata presentata in *area pubblica*, il contribuente riceverà una prima email all’indirizzo indicato con un link da convalidare entro le successive 72 ore. Decorso tale termine il link non sarà più valido e la domanda sarà automaticamente annullata.

Dopo la convalida il contribuente riceverà una seconda email che indicherà la presa in carico con il numero della pratica e una terza email con la ricevuta di presentazione della domanda.

L’Agente della riscossione, per effetto dei nuovi termini, dovrà trasmettere al soggetto che ha presentato l’istanza di adesione, la comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata ed il piano delle scadenze di pagamento entro il **30 settembre**, anziché, come prima previsto, entro il 30 giugno. Entro la stessa data del **30 settembre** dovrà essere comunicato l’eventuale diniego di accoglimento dell’istanza di definizione agevolata.

Slitta, quindi, dal 31 luglio al 31 ottobre 2023 la scadenza per il pagamento della prima delle 18 rate previste o dell’unica rata, mentre, al momento, in attesa della formulazione ufficiale del nuovo calendario, resta ferma la scadenza della seconda rata al 30 novembre 2023. Le ulteriori rate sono in scadenza entro il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.